

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

CLASSE 5 OTTICI

A.S. 2020-2021

COORDINATORE: PROF.SSA FRANCESCA GAUDINO

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SULL'INDIRIZZO

L'Istituto Professionale per l'industria e l'artigianato "G. Fascetti", nato nel lontano 1960, ha subito negli anni diverse trasformazioni. La più profonda di queste trasformazioni fu attuata alla fine degli anni Ottanta, quando comincia una fase di proficua riflessione sul ruolo presente e futuro dell'Istituto, in relazione alle offerte formative da attivare in risposta alle nuove e diversificate richieste di cultura e di formazione, sia in ambito locale, sia in proiezione europea. Viene ben presto allargato l'ambito dell'offerta formativa con l'istituzione di due nuovi corsi, "Odontotecnico" ed "Ottico", a bassa diffusione nazionale il primo ed a bassissima il secondo; tali corsi sono i primi ed unici nel territorio in grado di rispondere alle richieste di un'utenza diffusa anche nelle province limitrofe. Attualmente l'Istituto, con l'attuazione dell'ultima riforma scolastica, presenta i seguenti corsi di studi : -Settore industria ed artigianato: "Manutenzione ed assistenza tecnica " -Settore servizi: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: "Odontotecnico " ed "Ottico". Il Corso professionale ad indirizzo ottico è articolato in un percorso quinquennale suddiviso in un Primo Biennio, Secondo Biennio e un V Anno al termine del quale lo studente sostiene l'Esame di Stato del corso conclusivo dell'Indirizzo Ottico e successivamente l'Esame di Abilitazione all'esercizio della professione di Ottico. Il percorso formativo compiuto è stato orientato non solo in senso strettamente professionalizzante ma anche nell'ottica della formazione globale dell'individuo, come persona e come cittadino responsabile. Per un verso, quindi, è stata curata l'acquisizione del profilo professionale che prevede l'ottico come tecnico inserito in strutture private a livello commerciale o industriale, che ha la funzione peculiare di fornire delle conoscenze che permettono al giovane di svolgere un'attività a contatto diretto con il pubblico, attraverso la determinazione dello stato refrattivo oculare, la scelta comparata del mezzo di correzione più adeguato e, infine l'adattamento funzionale di tale mezzo di correzione sul viso e/o occhi del soggetto (fatto salvo, comunque, quanto previsto dal testo unico delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie). Per l'altro si è puntato a promuovere lo sviluppo della consapevolezza di sé, della capacità di relazionarsi in modo corretto con gli altri, delle conoscenze necessarie all'inserimento nella complessa realtà contemporanea.

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", possiede le competenze di Ottica ed Oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti a contatto, nel rispetto della normativa vigente. È in grado di:



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

- utilizzare in modo adeguato materiali, leghe, strumentazioni e tecniche di lavorazione e

ricostruzione indispensabili per preparare ausili e/o presidi sanitari con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere della persona;

- utilizzare gli strumenti informatici di ausilio al proprio lavoro, nella tecnica professionale e nella gestione dei dati e degli archivi relativi ai clienti;
- applicare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue quindi i seguenti risultati di apprendimento, specificati in termini di competenze:

1. Realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente.
2. Assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche dell'occupazione e delle abitudini.
3. Informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
4. Misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici.
5. Utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica.
6. Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

Il superamento dell'Esame di Stato consente l'accesso a tutte le Facoltà Universitarie. Il superamento dell'Esame di Abilitazione professionale consente all'Ottico di:

1. Compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti.
2. Definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia).
3. Esercitare attività professionale autonoma in qualità di titolare del laboratorio ottico
4. Essere assunto nei laboratori ottici artigianali o industriali.
5. Collaborare alla ricerca o alla vendita presso industrie specializzate in materiali ed apparecchiature del settore ottico.
6. Essere assunto come informatore di apparecchiature e materiali ottici
7. Svolgere attività didattica e di consulenza professionale.



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ELENCO DEGLI ALUNNI

N°	ALUNNO
1	AHMATI GENTJANA
2	ALEKSANDROVA MIGLENA KIRILOVA
3	BINELLI FEDERICO

4	BRAHIMI RICCARDO
5	CICcarese ALESSIO
6	HAMMOUTI MOHAMMED
7	KANTE MOUHAMADOU LAMINE
8	LOPA ANGELA
9	MAZE SARA
10	MERA ARDISA
11	TOKARCZYK WIKTORIA ALEKSANDRA
12	TOTARO JOEL
13	TURINI GABRIELE



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Disciplina	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021
1	ITALIANO E STORIA	PROF.SSA BRACALONI	PROF. FEO	PROF. FEO
2	MATEMATICA	PROF. PANNILUNGHY	PROF.SSA CASELLI	PROF.SSA CASELLI
3	INGLESE	PROF.SSA VINCI	PROF.SSA VINCI	PROF.SSA VINCI
4	DIRITTO	-	-	PROF.SSA SAVIOZZI
5	RELIGIONE	PROF.SSA BITONTI	PROF.SSA BITONTI	PROF.SSA BITONTI
6	OTTICA	PROF.SSA GAUDINO	PROF.SSA GAUDINO	PROF.SSA GAUDINO
7	DISCIPLINE SANITARIE	PROF.SSA COLLAVOLI	PROF.SSA SICILIANO	PROF.SSA SICILIANO
8	ES. OPTOMETRIA	PROF. VASSALLO	PROF. VASSALLO	PROF. VASSALLO

9	ES. CONTATTOLOGIA	PROF.	PROF.	PROF. VASSALLO
1 0	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	VASSALLO PROF. DEL BONO	VITIELLO PROF. DEL BONO	PROF. SSA CITTI
1 1	EDUCAZIONE CIVICA	-	-	PROF.SSA SAVIOZZI

Come si desume dalla tabella, ci sono state variazioni di insegnanti nel corso dei tre anni eccetto che per l'insegnamento dei laboratori di Optometria e di Contattologia , Ottica e Inglese.

Il ruolo di Coordinatore di classe non è cambiato nel corso dei tre anni ed è stato ricoperto sempre dalla Prof.ssa Francesca Gaudino



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe V Ottici è costituita da 13 elementi iscritti, 6 ragazze e 7 ragazzi e delle 6 alunne iscritte, 2 non hanno frequentato dall'inizio dell'anno. Nei cinque anni trascorsi, la composizione della classe ha subito variazioni nel numero degli studenti, facendo registrare annualmente, da una parte la perdita di qualche unità per insuccessi scolastici o alunni trasferiti, e dall'altra, l'inserimento di qualche elemento ripetente la stessa classe.

Il gruppo-classe, eterogeneo per l'estrazione socio-culturale e di provenienza degli alunni (Pisa e comuni limitrofi ma anche provincia di Lucca) oggi risulta quindi composto da 11 elementi del nucleo originario ad inizio anno.

Nella classe sono presenti 6 alunni di origine straniera, alcuni di loro dimostrano piena padronanza dell'uso della lingua italiana, sia parlata che scritta, per qualcuno invece permangono tuttora delle difficoltà espressive e non è da escludere che questo abbia avuto ripercussioni sul rendimento scolastico. Sono presenti inoltre un alunno con D.S.A. che ha seguito il suo percorso scolastico avvalendosi delle misure dispensative e compensative previste dal PDP elaborato annualmente dal Consiglio di Classe, un alunno con sostegno che ha seguito una programmazione curricolare per obiettivi minimi e un alunno con sostegno che ha sempre seguito una programmazione differenziata sentendosi sin dall'inizio accolto e integrato nel gruppo. Per quest'ultimo alunno è stata predisposta e realizzata una programmazione educativa/didattica individualizzata (PEI) *attraverso una programmazione con obiettivi non riconducibili a quelli ministeriali*, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio di un *attestato di frequenza, con relativa "Attestazione dei crediti formativi"*. (Vedi documentazione allegata)

Per questa classe risulta difficile tracciare un profilo unico per quanto riguarda il profitto, in quanto tra gli alunni si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica. All'interno del gruppo-classe, infatti, accanto ad un esiguo numero di studenti che ha seguito l'attività didattica con regolare impegno raggiungendo un profitto anche più che soddisfacente, ve ne sono altri che si sono impegnati in maniera limitata e non hanno sviluppato le pur sufficienti potenzialità. Qualche altro ancora, avendo frequentato ed essendosi impegnato in

modo discontinuo, presenta ancora importanti lacune, talora pregresse, in alcune materie.

Alla fine di questi cinque anni, gli studenti che si sono dimostrati sempre attenti al dialogo didattico-educativo ed hanno lavorato con impegno costante, hanno acquisito una preparazione di buon livello in tutte le materie, dimostrando autonomia nel metodo di studio e buone capacità di collegamenti interdisciplinari di quanto appreso.

Per altri studenti, invece, il percorso scolastico è stato caratterizzato da una partecipazione all'attività didattica più selettiva ed un impegno discontinuo in alcune materie che li ha portati a conseguire migliori risultati nelle discipline verso le quali hanno manifestato maggiore propensione e risultati meno apprezzabili nelle altre.

E' doveroso precisare che in qualche caso la frequenza è risultata penalizzata per motivi di salute legati anche alla pandemia del Covid-19. La scuola non si è mai fermata in questo anno di lockdown a singhiozzo, a Settembre era iniziata con ottimismo con lezioni interamente in presenza fino al 26/10, poi si è ricorsi alla DAD per tutte le classi con i laboratori in presenza fino a Gennaio per poi riprendere la DAD al 50% fino agli inizi di Marzo, qualche giorno di DAD integrale e nuovamente la DAD al 50% fino alla fine di Marzo con qualche giorno di DAD integrale. Nel mese di Aprile l'attività didattica è continuata con solo i Laboratori in presenza per poi arrivare a Maggio con il 70% in presenza.

La data spartiacque del 5 marzo 2020, giorno della sospensione delle attività didattiche in aula, ha segnato chiaramente un nuovo momento di riassetto e riadattamento alle modalità della



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

didattica a distanza. Il consiglio di classe si è immediatamente attivato secondo le disposizioni dirigenziali (che di volta in volta hanno recepito le circolari ministeriali in materia) utilizzando gli strumenti messi a disposizione per la DAD, in modo da rendere meno traumatico il cambiamento dalla didattica tradizionale verso le nuove tecnologie in parte già utilizzate da docenti e studenti; tuttavia questo non ci ha messo al sicuro da disagi e a volte incomprensioni da entrambe le parti.

Dal punto di vista disciplinare, nel corso di questi cinque anni, non sono emerse particolari problematiche, il comportamento della classe è stato globalmente corretto ed adeguatamente partecipe o comunque non ostativo. I rapporti con le famiglie sono risultati improntati alla collaborazione e al confronto, anche se in qualche caso, i contatti sono stati purtroppo sporadici. Sotto il profilo umano, la classe si è dimostrata abbastanza affiatata e sempre aperta ad accogliere ed integrare i nuovi elementi che si sono inseriti nel corso degli anni. Gli alunni, nel complesso, hanno sviluppato un buon grado di socializzazione ed il loro rapporto è stato improntato al reciproco rispetto, al dialogo ed al confronto. In conclusione, dall'analisi dei diversi fattori considerati, si può osservare che quasi tutti gli alunni, ognuno in funzione delle potenzialità e dell'impegno profuso, hanno maturato, durante il percorso scolastico compiuto, un bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha contribuito anche al loro percorso di crescita personale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Tenendo conto dell'analisi della situazione iniziale e delle finalità della scuola, il Consiglio di Classe ha stabilito di fissare i seguenti

OBIETTIVI TRASVERSALI

Area metodologica

- Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita scolastica in tutte le sue forme
- Impegnarsi a portare a termine i compiti assegnati
- Essere consapevoli delle conseguenze (in ambito scolastico) dei propri comportamenti
- Acquisire la capacità di operare scelte motivandole sulla base della conoscenza di sé, del contesto e degli obiettivi da perseguire

Area cognitiva

- Educare alla comunicazione, come comprensione e uso dei vari linguaggi, anche non verbali.
- Sviluppo delle capacità cognitive e ampliamento delle conoscenze e delle abilità di base
- Imparare a progettare, operare, studiare, in sostanza ad apprendere.

Area socio-affettiva

- Capacità di autocontrollo e disciplina: interiorizzazione delle regole del vivere civile, intese come elemento essenziale



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

di relazione e non come imposizione esterna.

- Conoscenza delle proprie capacità, dei propri limiti e bisogni.
- Capacità di porsi in relazione con gli altri utilizzando i diversi codici della comunicazione.
- Capacità di collaborare, nel senso di: accettare il contributo degli altri, al fine di favorire la tolleranza reciproca.

Area logico-argomentativa

- Acquisire il linguaggio specifico delle discipline per esprimersi in modo corretto e appropriato, adottando il registro linguistico richiesto dalle diverse situazioni comunicative;
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

OBIETTIVI GENERALI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER LE VARIE DISCIPLINE

AREA DISCIPLINE COMUNI

ITALIANO

Obiettivi generali:

L'attività didattica nel corso dell'anno scolastico verrà essere finalizzata al raggiungimento dei seguenti

obiettivi disciplinari:

- Saper comprendere i principali elementi espliciti e impliciti di un testo.
- Saper individuare, comprendere e riconoscere le informazioni essenziali e gli elementi costitutivi dei vari tipi di testo.
- Sapersi esprimere in maniera sufficientemente corretta rispetto al contesto comunicativo.
- Saper produrre elaborati corretti nella forma e pertinenti alla traccia data.
- Conoscere i contenuti essenziali di un autore, un movimento, un genere letterario.
- Saper inserire un autore ed un movimento letterario all'interno del proprio contesto storico.

Risultati di apprendimento raggiunti:

Nel corso dell'anno la classe ha partecipato all'attività didattica in modo abbastanza disciplinato (anche se con numerose assenze), ma soltanto una quota di alunni ha mostrato un impegno assiduo nella disciplina. Di conseguenza solo una minoranza della classe ha raggiunto gli obiettivi in modo soddisfacente, mentre nel resto della classe si è registrato un andamento discontinuo e non è emerso neanche un particolare interesse nel recuperare. A delineare il quadro si aggiungono le lacune accumulate nei precedenti anni scolastici. I periodi di didattica a distanza probabilmente non hanno agevolato i soggetti più fragili, ma nel complesso non si sono registrati particolari differenze nel rendimento rispetto ai periodi di lezione svolti in presenza.



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Nell'esposizione orale diversi alunni solo se guidati riescono a rielaborare in maniera adeguata i contenuti appresi.

Per quanto riguarda l'abilità di scrittura, permangono incertezze a livello ortografico e sintattico, anche se non mancano studenti in grado di produrre elaborati articolati dal punto di vista dei contenuti e corretti a livello formale.

Inoltre restano consistenti difficoltà di comprensione del testo. Occorre precisare che diversi alunni presentano difficoltà linguistiche legate alla provenienza da Paesi stranieri.

Metodologie didattiche

L'attività didattica si è svolta sia attraverso lezioni frontali sia attraverso lezioni dialogate e partecipate. Le lezioni sono state impostate in modo da stimolare il più possibile l'intervento degli alunni. Si è cercato di coinvolgere gli studenti con riferimenti all'attualità, anche proponendo articoli di giornale, e a proprie esperienze personali. Ogni volta che è stato possibile, è stato dedicato spazio ai collegamenti tra i diversi ambiti disciplinari, soprattutto con Storia. Di norma, è stata ridotta al minimo la presentazione generale della vita e della visione del mondo dell'autore, ma si è privilegiata la lettura diretta e il commento dei testi letterari, con particolare attenzione al profilo tematico e senza insistere eccessivamente sull'aspetto stilistico.

STORIA

Obiettivi generali:

L'attività didattica nel corso dell'anno scolastico è stata finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi disciplinari:

- Saper collocare nello spazio e nel tempo gli avvenimenti trattati.
- Saper riconoscere i rapporti di causa effetto tra i processi storici esaminati.
- Saper ricondurre i fatti a precise categorie (economiche, sociali, politiche, culturali).
- Saper riconoscere elementi di persistenza e discontinuità tra presente e passato.
- Saper comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

Risultati di apprendimento raggiunti:

Nel complesso la classe ha partecipato all'attività scolastica in modo disciplinato. Gli obiettivi fissati sono stati almeno in parte raggiunti. Tuttavia non da parte di tutti gli alunni è stato costante l'impegno, né coloro che hanno studiato in modo discontinuo si sono distinti per volontà di recuperare. Mentre alcuni hanno dimostrato capacità di rielaborare e approfondire quanto appreso, altri non hanno superato un metodo di studio prevalentemente mnemonico.

Metodologie didattiche

L'attività didattica si è svolta sia attraverso lezioni frontali sia attraverso lezioni dialogate e partecipate. Si è cercato di coinvolgere gli studenti con riferimenti all'attualità e a proprie esperienze personali. collegamenti tra i diversi ambiti disciplinari. Quando è stato possibile, sono stati proposti filmati e si è cercato di supportare la spiegazione attraverso l'uso di una cartina, in considerazione delle lacune dimostrate da gran parte degli alunni in ambito geografico.



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

INGLESE

Obiettivi generali

Per quanto riguarda gli obiettivi del corso di Lingua Inglese si intende la capacità di comprendere , da parte degli alunni, anche se non nei dettagli, il messaggio orale nel suo insieme e pure una certa abilità nel rispondere in modo appropriato anche se essenziale; si intende inoltre l'abilità a riconoscere le strutture e forme studiate e di saperle in seguito impiegare.

Più precisamente, all'alunno è richiesto di:

- Comprendere diverse tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali o di attualità , approfondendo a livelli diversi la conversazione, limitatamente agli argomenti proposti.
- Saper parlare in modo più o meno articolato sugli argomenti di indirizzo.
- Saper individuare regole di base della grammatica
- Conoscere e impiegare il lessico la fraseologia relativi ad argomenti di interesse generale e relativi al settore di indirizzo.

L'obiettivo più generale del corso è anche quello di far comprendere e rispettare una realtà diversa dalla propria, facendo così aumentare il senso di relatività culturale da un lato e rafforzando dall'altro l'idea di sé e delle proprie capacità e potenzialità.

Risultati di apprendimento raggiunti:

La classe che ho seguito per 5 anni ha sempre mostrato, nel complesso, interesse per la mia materia con

assiduità alle lezioni e applicazione più che accettabile. In questo ultimo anno purtroppo il gruppo di alunni che si sono veramente impegnati si è assai ridotto, forse scoraggiato dal livello di competenze richieste che si sono sommate a lacune pregresse e a una certa mancanza di determinazione e impegno. Mentre nella lingua scritta è stato più facile svolgere prove sommative grazie allo studio della grammatica e raggiungere risultati accettabili, maggiori sono state le difficoltà a conseguire una certa fluency all'orale.

Sicuramente esporre argomenti di microlingua comporta grande impegno, costanza nello studio, è frutto di partecipazione assidua, condotta non sempre tenuta da tutti. In questo ultimo anno la forbice tra gli alunni della classe si è maggiormente ampliata ed è rappresentata da un gruppo di alunni e alunne che ha pienamente raggiunto gli obiettivi del corso con risultati diversificati ma decisamente buoni, grazie a un'applicazione costante e assidua nei compiti per casa, all'impegno mostrato in classe e a un pieno uso degli strumenti messi a disposizione per esprimersi al meglio in Inglese. (audio dei testi). Esiste poi un altro gruppo che, anche per poco impegno personale, scarsa costanza nello studio e poca assiduità alle lezioni, possiede ancora numerose lacune nello scritto e incontra a tutt'oggi grandi difficoltà nell'esposizione orale che non penso verranno colmate nell'ultimo mese di scuola. Doveroso a questo punto è un riferimento all'avvento della pandemia con attivazione quasi immediata della Didattica a Distanza per la quale l'intero modo di porsi in classe e di fare lezione è stato stravolto; infatti le lezioni sono state ridotte della metà e molto è sicuramente mancato dell'approccio più ravvicinato, personalizzato e "student oriented" che veniva svolto in classe. Anche in questo frangente, l'atteggiamento tenuto dagli alunni rispecchia quanto detto sopra: alcuni sono stati spesso assenti, hanno accumulato argomenti non studiati, non hanno cercato di porsi in modo responsabile durante il dialogo educativo. Altri hanno tenuto un atteggiamento responsabile e duraturo. Infatti, come spesso ho raccomandato alla classe, una certa fluency nell'esposizione orale in Inglese, tanto più in un ambito specifico come la microlingua relativa all'ottica, non si può raggiungere con uno studio frammentato e non continuo ma è frutto di un percorso di continuità di applicazione.



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Metodologie didattiche

E' stato proposto l'inglese parlato e inserito in situazioni vicine alla realtà. Tramite il metodo prima induttivo e poi deduttivo, si sono evidenziate le strutture e le funzioni della lingua e infine si sono reimpiegate le conoscenze raggiunte. Maggior rilievo è stato dato alle strutture portanti della grammatica, senza dimenticare il paragone e la contrapposizione con l'equivalente struttura della lingua italiana. L'approccio alla lingua è passato attraverso momenti di "listening" - "reading" - "speaking" - "writing" (in minor misura). Tutto ciò relativamente al Primo quadrimestre. Durante le attività in classe, ho fatto largo uso della piattaforma fascetti.edu20.org per proporre i nuovi argomenti mediante ascolto, brani, mappe concettuali, canzoni, esercizi interattivi di ogni tipo; ho anche utilizzato la piattaforma per il percorso orale di microlingua, corredato di testi, immagini e audio lettura del testo. Con l'attivazione della DAD, mi sono dedicata prevalentemente alla parte orale della mia disciplina con l'intento di attivare negli alunni una maggiore sicurezza nell'esposizione orale del programma d'esame.

MATEMATICA

Obiettivi generali della disciplina

- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica

- Riconoscere le diverse tipologie di funzioni
- Conoscere gli strumenti di calcolo per ottenere il grafico richiesto
- Interpretare, contestualizzando i passi necessari e significativi, il grafico di una funzione

Metodologie didattiche :

L'attività si è distinta tra didattica in presenza e didattica integrata digitale. Durante le ore in presenza la lezione frontale ha permesso la trattazione dei nuovi argomenti affiancata da un lavoro interattivo di discussione, esame, approfondimento e recupero individuale ; mentre durante le ore a distanza la lezione ha mirato al solo approfondimento , recupero e al riesame dei contenuti svolti

Il lavoro prodotto dagli alunni , sia in classe che in DID ,è stato preso in esame in classe in modo che in presenza fossero meglio evidenziati gli errori commessi e colmate le lacune presenti nella preparazione. In modo importante e continuo è stato sottolineato come lo sviluppo del grafico di una funzione scaturisse dal procedere del calcolo (frutto di una conoscenza teorica dei contenuti)

Gli strumenti di valutazione adottati sono state le verifiche orali svolte in presenza. L'utilizzo di tali verifiche è stato ritenuto necessario stimolo alla capacità espressiva e all'uso del linguaggio

Risultati di apprendimento raggiunti



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

L'insegnamento della matematica, nel corso di quest'ultimo anno, è stato orientato all'acquisizione di una sufficiente conoscenza e comprensione, da parte di tutti, degli argomenti trattati al fine di poter sostenere, con adeguata preparazione, la prova d'esame.

Non così positivo è il giudizio sul profitto ottenuto: per tutti la materia presenta difficoltà che scaturiscono dalla natura stessa della disciplina e per questo, al fine di raggiungere una preparazione il più possibile omogenea agevolando coloro che hanno lacune remote e tenendo presente l'ulteriore aggravio del lavoro svolto con la DID sono stati affrontati gli argomenti in maniera semplice evitando particolari abilità di calcolo.

Al momento solo pochi sanno elaborare in maniera autonoma ed hanno raggiunto un discreto livello di preparazione, altri, lavorando con senso di responsabilità, sono riusciti ad ottenere una sufficiente capacità operativa ma necessitano sempre di essere veicolati nella risoluzione ; mentre per pochi altri, al momento, la conoscenza e la comprensione sono ancora molto scarse a causa di un impegno decisamente inadeguato e ad una frequenza discontinua

RELIGIONE

Obiettivi generali

-Il livello di partenza e il progresso evidenziato nel corso dell'anno

-Interesse e partecipazione al dialogo educativo

-Partecipazione e disponibilità

-Apprendimento

Il percorso educativo è iniziato dalla classe terza e in quest'anno si avvale dell'ora di religione un alunno e il programma è stato modulato sulle potenzialità del ragazzo, mi sono avvalsa di un atteggiamento empatico per conquistare la sua fiducia, è stata preziosa la presenza di un'assistente specialistica.

Risultati di apprendimento raggiunti

L'alunno ha acquisito più sicurezza e più autonomia, in Dad ha copiato su un quaderno delle frasi che descrivono i miracoli con uno stile preciso e ordinato. In presenza abbiamo costruito delle mappe concettuali o inserito parole attinenti al vangelo o alla liturgia in schemi di cruciverba per mantenere viva la sua attenzione. Il comportamento è stato irreprensibile e l'alunno ha raggiunto buoni risultati.

Metodologie didattiche

Le lezioni sono state di tipo frontale, molto brevi con l'ausilio di filmati del computer per far emergere le potenzialità dell'alunno e stimolare l'interesse.

SCIENZE MOTORIE

Obiettivi Generali

-darsi delle regole, accettarle e condividerle;



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

-favorire l'aggregazione, l'interazione e la socializzazione degli studenti;

-vivere la competizione non come agonismo esasperato ma come momento di verifica di se stessi; -trasferire le competenze sociali acquisite in realtà ambientali diversificate;

- collaborare all'interno del gruppo classe, facendo emergere le proprie potenzialità, coinvolgendo i compagni nelle varie attività svolte per valorizzare anche le caratteristiche individuali; -comprendere e produrre messaggi non verbali;

- conoscere la storia dei principali sport di squadra e individuali, la loro tecnica e tattica; - saper organizzare e arbitrare piccoli tornei e competizioni scolastici ed extrascolastici; - conoscere ed applicare norme igienico-sanitarie e alimenti indispensabili per il mantenimento del benessere individuale;

- conoscere i parametri corporei e le metodologie per poter impostare una seduta di allenamento con obiettivo specifico;

- conoscere la storia attraverso lo sport e l'importanza che esso ha avuto durante il periodo dei totalitarismi europei.

Risultati di apprendimento raggiunti

Le valutazioni hanno tenuto debitamente conto del grado di impegno dimostrato da ciascuno studente, del tipo di attività fisica o sportiva svolta, del miglioramento rispetto al grado di partenza e della capacità di memoria motoria laddove necessaria. Sono state utilizzate: l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento, valutazioni oggettive e momenti di verifica durante lo svolgimento delle lezioni attraverso percorsi, progressioni, prove sui fondamentali individuali, l'autovalutazione (degli studenti) e l'osservazione (del docente). Per la parte teorica sono state eseguite prove scritte ed orali.

Complessivamente il gruppo-classe ha raggiunto tutti gli obiettivi di apprendimento prefissati. Ognuno di loro ha lavorato e partecipato attivamente in modo costante per tutto l'anno scolastico. In generale gli alunni hanno accolto in modo positivo sia la parte teorica, affrontata durante la DID, sia la pratica, mostrando interesse e partecipazione. Per tali ragioni il grado di apprendimento della classe varia dal buono all'ottimo in relazione alle attitudini, impegno e costanza evidenziati durante le attività pratico-teorico svolte.

Metodologie didattiche

L'approccio metodologico di tipo individualizzato si è sviluppato a partire dalle necessità, esperienze pregresse e ritmi personali di sviluppo di ciascun alunno. Dobbiamo distinguere tra la lezione in presenza e la DID. Durante la didattica integrata digitale sono stati affrontati argomenti teorici attraverso due metodologie: la spiegazione frontale e successivamente un "debate" sul tema affrontato, cercando di ricollocare alcuni aspetti nella vita quotidiana dell'alunno/a. Per quanto riguarda le lezioni in presenza, sono state privilegiate le attività individuali sia sportive sia per il mantenimento del benessere fisico, attraverso la metodologia della ricerca-azione.



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

AREA DELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO

OTTICA

Obiettivi generali:

- Inquadrare il concetto di luce sia come onda elettromagnetica e sia nel suo aspetto corpuscolare, nell'ambito delle moderne teorie fisiche
- Capire il diverso aspetto degli spettri atomici attraverso l'evoluzione dei modelli atomici
- Conoscere i diversi metodi per ottenere luce polarizzata.
- Risolvere semplici esercizi con analizzatori e polarizzatori
- Conoscere le grandezze caratteristiche della fotometria in rapporto alla percezione visiva
- Conoscere le caratteristiche e i principi di funzionamento delle fibre ottiche e dei Laser come diretta applicazione dei principi rispettivamente dell'ottica geometrica e della fisica quantistica.
- Conoscere le applicazioni dei Laser nella tecnologia, nelle telecomunicazioni e nella medicina in particolar modo in campo oftalmico.
- Collegare il colore di un oggetto alla composizione spettrale delle luce, alla riflettanza e alla percezione sensoriale.
- Saper collocare gli argomenti affrontati nei cinque anni di Ottica, in un quadro più ampio, pluridisciplinare delle materie di indirizzo e non solo.

Risultati di apprendimento raggiunti

Gli obiettivi sono stati raggiunti per la quasi totalità della classe, ovviamente con livelli diversi.

A fronte di un esiguo gruppetto di alunne/i che hanno raggiunto una buona e in alcuni casi ottima preparazione perchè costanti nell'impegno scolastico e interessate a tutte le attività proposte compresa l'attività di Orientamento in ingresso nelle Scuole Medie che hanno svolto in modo meritorio facendosi apprezzare anche al di fuori del nostro Istituto, la classe rimane caratterizzata da un nutrito numero di alunne/i che sono riusciti a raggiungere un livello di sufficienza o poco più o qualcun altro che non lo ha ancora raggiunto

Le motivazioni sono diverse e vanno dalla scarsa attitudine allo studio scolastico a volte finalizzato solo a cercare di superare le verifiche attraverso un minimale studio mnemonico, a una bassa autostima che, malgrado le strategie e gli incoraggiamenti dell'insegnante, non riesce a fornire loro lo stimolo necessario a motivarli allo studio.



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

I recuperi, delle insufficienze pregresse o acquisite nelle verifiche del V anno o addirittura dell'insufficienza dell'anno scorso, sono tutt'ora in corso per fornire ogni opportunità al raggiungimento del successo formativo

Metodologie didattiche

Come si può evincere dal programma allegato, si tratta di argomenti non certamente semplici ma a volte abbastanza complessi sia nel formalismo che nei concetti che racchiudono, soprattutto per una classe di un istituto professionale. Si è cercato di rendere più agibile l'apprendimento agli alunni affiancando le necessarie lezioni frontali con una notevole percentuale di ore dedicate a discussioni partecipate dei temi in svolgimento anche se non tutti gli alunni hanno ovviamente contribuito in eguale misura ma sono sempre stati stimolati ad esporre o a chiedere senza timore prendendo dai loro contributi qualsiasi spunto che potesse essere proficuo.

Per incentivare l'interesse e quindi la partecipazione gli alunni si è cercato di indirizzare di volta in volta la loro attenzione sulle applicazioni che i temi affrontati in Ottica avevano nel campo oftalmico, soprattutto durante le ore di compresenza del Prof. Vassallo.

Le verifiche sono state per la maggior parte di tipo orale per abituare gli alunni a esporre le loro argomentazioni dando maggiore risalto alle capacità di sintesi e, possibilmente, di collegamento tra gli argomenti, anche in ragione della partecipazione di Ottica al colloquio orale dell'esame di maturità che, in seguito dello sviluppo della pandemia, sarà esclusivamente in forma orale.

Largo spazio è stato concesso ai ripassi su domanda dell'alunno e ai recuperi, potenzialmente in qualsiasi momento dell'anno l'alunno ne facesse richiesta. Ove necessario, in concerto con l'insegnante di Sostegno, sono stati messi in atto, sia durante le lezioni che nelle verifiche, gli opportuni interventi di personalizzazione dell'attività didattica.

Durante l'alternarsi dei periodi in presenza con quelli di DAD, è stato utilizzato Google

meet per le video lezioni e sempre il registro on-line di Argo e la sua Bacheca per caricare documenti Superate le prevedibili difficoltà tecniche relative al collegamento internet o alla disponibilità di strumenti informatici adeguati, per i quali la Dirigenza ha provveduto a risolvere i problemi maggiori, gli studenti hanno frequentato le video lezioni in modo costante ma con partecipazione diversa, in linea con quella mostrata anche in presenza.

I recuperi, attivi tutto l'anno, sono ancora in corso.

Nei mesi di Marzo/Aprile si è proceduto, insieme al Prof. Vassallo di Optometria e Contattologia che è anche co presente alle lezioni di Ottica e tenendo conto delle



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

indicazioni della Prof.ssa Siciliano di Anatomia, a proporre agli alunni dei Temi da sviluppare in maniera pluridisciplinare, questa attività è risultata utile anche come piattaforma per la preparazione al colloquio di esame.

DISCIPLINE SANITARIE: ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE e IGIENE

Obiettivi generali:

- Informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;
- Definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici
- Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale
- Misurare i parametri anatomici del paziente essendo consapevoli delle principali patologie dell'occhio e delle loro ripercussioni sulla funzione visiva.

Risultati di apprendimento raggiunti

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti da tutta la classe, anche se il livello conseguito è diversificato in relazione al livello di partenza, ai meccanismi di apprendimento di ciascun discente, ma soprattutto all'impegno profuso. Infatti, seppur la classe ha partecipato attivamente alle lezioni, non tutti gli studenti hanno svolto costantemente il lavoro assegnato. Una piccola percentuale della classe si è distinta nel corso dell'anno per impegno costante e puntualità nelle consegne raggiungendo risultati ottimi. Altri ragazzi, invece, hanno mostrato un impegno discontinuo, di conseguenza i risultati sono stati altalenanti ma si sono sempre impegnati per recuperare le lacune; si evidenzia, tuttavia, che alcuni studenti continuano a riscontrare difficoltà nell'organizzare il proprio apprendimento, .

Metodologie didattiche

È stata utilizzata la lezione dialogata, al fine di coinvolgere attivamente gli studenti e incrementare la motivazione allo studio. Gli argomenti di anatomia e fisiopatologia oculare sono stati collegati agli insegnamenti di Optometria e di Contattologia al fine di permettere una comprensione interdisciplinare degli argomenti trattati comunque inerenti al sistema visivo nel suo complesso, e collegarli il più possibile agli interessi degli studenti.

A causa dell'emergenza Covid -19 le lezioni si sono svolte in parte in presenza e in parte con DDI. Le lezioni sono state condotte con l'aiuto di Powerpoint, preparati opportunamente dalla



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

docente, per andare incontro alle diverse forme di apprendimento degli alunni e quindi realizzare una didattica personalizzata e inclusiva e per facilitare la comprensione degli argomenti anche durante le lezioni a distanza. Queste si sono svolte in modalità di video lezioni, attraverso Google meet, gli argomenti sono stati messi successivamente a disposizione degli studenti sulla piattaforma Argo (bacheca) e in una classroom, al fine di raggiungere tutti gli alunni, sia coloro con problemi di connessione, sia gli assenti, sia gli studenti che hanno avuto bisogno di tempi più distesi.

Sia durante le lezioni in presenza che durante le video lezioni, il recupero è stato svolto in itinere, sono stati ripresi più volte gli argomenti trattati. Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo e hanno compreso: domande dal posto e correzione dei compiti assegnati a casa, esposizioni orali e presentazioni di argomenti con PPT creati dagli stessi studenti. In seguito all'emergenza Covid-19, sono state privilegiate le esposizioni orali al fine di abituare gli studenti a esporre, argomentare le proprie tesi, utilizzare un linguaggio scientifico; ciò in funzione del fatto che l'Esame di Stato si svolgerà in forma orale.

La valutazione degli allievi, oltre al grado di conoscenze acquisite, ha tenuto conto della padronanza del linguaggio specifico della disciplina, della capacità logico-deduttiva, della capacità di rielaborazione e di sintesi, nonché di stabilire collegamenti interdisciplinari, inoltre si è tenuto conto del percorso compiuto.

ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA

Obiettivi generali

- Conoscenza delle caratteristiche delle l.a.c. morbide. Comparazione con LAC. Rigide
- Conoscere la Procedura pre applicativa. Rilievi occhio esterno
- Sapere effettuare l'applicazione di lenti a contatto morbide e i controlli pre-durante e post applicazione
- Conoscenza delle LAC Toriche Morbide
- Conoscenza delle LAC morbide per la presbiopia
- Conoscenza del trattamento con lenti a contatto di cornee con profilo anomalo.
(cheratocono)

- Conoscenza delle complicanze da lenti a contatto, scala di efron e cclru
- Conoscere i sistemi di manutenzione.

Risultati di apprendimento raggiunti



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

La classe nel suo insieme ha raggiunto i precedenti obiettivi in maniera sufficiente, la maggior parte degli alunni ha dimostrato di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Metodologie didattiche

lezioni frontali e dialogate, esercitazioni guidate e autonome, lezioni multimediali, problem solving, lavori di ricerca individuali e di gruppo. Valutazione: verifiche pratiche, scritte e orali. Spazi utilizzati e strumenti didattici: laboratorio di optometria e contattologia, dispense del docente e documenti su internet, libro di testo consigliato Manuale di Optometria e contattologia, Ed. Zanichelli Autore Anto Rossetti.

ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA

Obiettivi generali

- Sapere determinare la giusta correzione ad un soggetto presbite
- Sapere determinare e quantificare lo stato refrattivo e l'equilibrio binoculare dell'occhio attraverso metodiche oggettive e soggettive.
- Sapere leggere ed analizzare una ricetta oculistica .
- Saper verificare e controllare la prescrizione attraverso il controllo optometrico. ● Saper controllare lo stato della visione binoculare del soggetto. E sapere eseguire i test per la determinazione delle deviazioni oculari.
- Essere in grado di scegliere la compensazione ottica (lente oftalmica o lente a contatto) più idonea in funzione dell'ametropia, della visione binoculare e dell'attività lavorativa del cliente.
- Sapere allestire un laboratorio optometrico.
 - Cenni di igiene visiva.

Risultati di apprendimento raggiunti

La classe nel suo insieme ha raggiunto i precedenti obiettivi in maniera diversificata, ho individuato tre livelli.

Base: alunni solo se opportunamente guidati, svolgono compiti semplici in situazioni note

Intermedio : alunni svolgono compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

Avanzato : alunni svolgono compiti e risolvono problemi complessi in situazioni note e non note, compiono scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare conoscenze ed abilità acquisite. Sanno proporre ed esporre e sostenere le proprie opinioni ed assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Metodologie didattiche:

lezioni frontali e dialogate, esercitazioni guidate e autonome, lezioni multimediali, problem solving, lavori di ricerca individuali e di gruppo. Valutazione: verifiche pratiche, scritte e orali.



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Spazi utilizzati e strumenti didattici: laboratorio di optometria e contattologia, dispense del docente e documenti su internet, libro di testo consigliato Manuale di Optometria e contattologia, Ed. Zanichelli Autore Anto Rossetti.

DIRITTO**Obiettivi generali:**

- Sapere riconoscere i concetti di base del diritto commerciale
- Sapere riconoscere il lavoratore autonomo e subordinato
- Riconoscere gli effetti derivanti da un accordo contrattuale e da un rapporto obbligatorio.
- Individuare gli elementi essenziali di alcuni tra i principali contratti
- Individuare gli elementi che connotano la struttura giuridica dell'impresa
- Riconoscere le caratteristiche dell'impresa in forma societaria
- Sapere applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione dei manufatti.

Risultati di apprendimento raggiunti

Alcune carenze nella conoscenza dei contenuti di base, che risalgono al biennio, hanno determinato difficoltà oggettive per tutti gli alunni nello studio della disciplina. L'esiguo numero degli studenti ha favorito comunque il lavoro di revisione e recupero in itinere di alcune lacune, consentendo di effettuare anche interventi personalizzati. E' comunque risultato complesso, per alcuni, riuscire ad avere un approccio tecnico alle tematiche proposte, con notevoli difficoltà nell'uso del linguaggio giuridico. Pertanto si è privilegiata la comprensione dei contenuti, rispetto al corretto utilizzo della terminologia. Quasi tutti gli alunni hanno partecipato alle lezioni con discreto interesse, alcuni anche in modo collaborativo, nonostante le problematiche legate alla didattica digitale. Quindi gli obiettivi minimi sono stati raggiunti da tutti gli alunni, alcuni con una preparazione più approfondita, altri, grazie ad un impegno costante e responsabile durante tutto l'anno, sia in presenza che nel periodo della DDI, hanno mediamente conseguito una preparazione più che sufficiente o sufficiente.

Metodologie didattiche

Durante le ore di lezione in presenza, sono state utilizzate lezioni frontali partecipate, cercando di contestualizzare i contenuti con riferimenti concreti a situazioni reali. Si è utilizzata la LIM per procedere alla schematizzazione e presentazione dei contenuti, anche in Ppt, o ricercare materiali di approfondimento on line.

Nelle ore di DDI, si sono utilizzati inoltre gli applicativi necessari per l'attività didattica, la condivisione di documenti e per la presentazione di lavori (Google Suite: Drive – Classroom –

Gmail – Meet).

Le verifiche orali sono sempre state verifiche guidate per la maggior parte degli alunni, in quanto solo poche riescono ad esporre i contenuti in autonomia, effettuando anche collegamenti.



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

A seguito alle disposizioni interne del DS che facevano seguito ai numerosi Dpcm governativi riguardanti l'esigenza di attività didattica a distanza, questa istituzione scolastica ha messo in atto diverse modalità di DDI. Il consiglio di classe, ha provveduto ad attivare le modalità di didattica a distanza in maniera sincrona attraverso videolezioni su Google Meet e in maniera asincrona attraverso Drive – Classroom – Gmail e il Portale Argo con il registro elettronico, che ha consentito, oltre alla comunicazione dei compiti, anche la possibilità di allegare documenti contenenti materiale didattico per approfondimenti, esercitazioni varie, verifiche e l'inserimento di link multimediali reperibili in rete o di risorse autoprodotte. L'attività asincrona ha permesso di raggiungere tutti gli alunni, sia coloro con problemi di connessione, sia gli assenti, sia gli studenti che hanno avuto bisogno di tempi più distesi.

Il Consiglio di classe ha lavorato con la prospettiva di rendere la classe una comunità accogliente, cercando di valorizzare le attitudini di ciascuno. I docenti hanno continuato a coinvolgere e motivare i propri alunni attraverso videolezioni, libri digitali, video tratti da YouTube, filmati e documentari.

Il CdC ha rimodulato, ognuno per la propria disciplina, la programmazione iniziale per una reale inclusione di tutti gli alunni orientando la programmazione e strutturando l'offerta formativa in modo da potenziare le abilità di base e personali. In termini operativi, attraverso l'individuazione dello "stile cognitivo", del "ritmo di apprendimento" e delle potenzialità, è stata costruita una didattica personalizzata dando largo spazio ai ripassi e ai recuperi delle lacune, anche a scapito, a volte, dello svolgimento completo del programma ma assecondando i tempi lunghi di apprendimento dei ragazzi.



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Sono stati proposti agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella, anche ai fini di preparazione al colloquio.

Periodo
24/2
3/3
9/3
17/3
31/3
7/4
7/4
21/4
14/4
I-II Quadrimestre
I-II Quadrimestre

La polarizzazione e le sue applicazioni nel campo dell'ottica oftalmica e nell'indagine optometrica

L'aberrazione delle lenti sferiche e dell'occhio. Aberrometria.

Le lenti sferiche e astigmatiche e il loro impiego nella correzione dei difetti di refrazione e nell'indagine optometrica

L'antiriflesso sulle lenti, perchè e a chi consigliarlo e il principio fisico su cui si basa

Titolo del percorso Discipline coinvolte
la sua azione.

La teoria del colore per comprendere il colore dei filtri utilizzati nei test optometrici

I laser, principi e caratteristiche e le sue applicazioni oftalmologiche, nella diagnostica e nella chirurgia refrattiva .

L'uso dei prismi in optometria e in oftalmologia, per sfruttare la loro capacità di deviazione della luce

Il cheratocono. Scopo e funzionamento del Topografo corneale in relazione alle leggi dell'ottica geometrica

ottica, optometria, contattologia e anatomia e fisiopatologia oculare

La fluorescenza come fenomeno ottico, il suo impiego in Contattologia e in campo medico/oftalmologico

ottica, optometria e anatomia e fisiopatologia oculare

La Costituzione, l'ordinamento istituzionale italiano e la cittadinanza europea
ottica e optometria

ottica, optometria e anatomia e fisiopatologia oculare

ottica e optometria

ottica, anatomia e fisiopatologia oculare, contattologia

ottica e optometria

Ed. Civica, Diritto, Storia, Inglese.

ottica e optometria

ottica e optometria

La Costituzione e il diritto al lavoro Ed. Civica, Diritto, Storia, Anatomia, Scienze Motorie



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ATTIVITÀ DI PCTO

3^ Anno

Gli studenti hanno partecipato agli stage nelle aziende leader del settore dell'ottica e anche presso ottici privati situati nelle zone più vicine alla loro residenza

4^ Anno

A causa della condizione pandemica, gli alunni non hanno potuto svolgere lo stage perchè le aziende non hanno ricevuto gli studenti per una questione di sicurezza

5^ Anno

Gli alunni sono stati impegnati per circa 140 ore in attività di stage a fronte delle 240 come previsto dalla normativa vigente. Si allega alla presente documentazione la relazione redatta dal docente tutor Prof. Alessio Cimò

Gli alunni hanno seguito i vari webinar con diverse aziende, sono stati impegnati inoltre con la Rete scuole di ottica, di cui come Istituto facciamo parte.

Con l'**Azienda Grand Vision** hanno seguito otto moduli:

1) Welcome in Grand Vision: presentazione dell'azienda

2) L'ottico nel retail

3) Crescere in Grand Vision

4) Emotional selling

5) Eye test

6) Lenti a contatto

7) Fitting

8) Protocollo covid 19

Con l'Azienda "**Occhio per occhio**" hanno seguito un webinar riguardante le lenti a contatto sclerali

Allego calendario degli incontri



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO



*Rispetto al calendario sopracitato, il webinar del 3 Maggio ha subito una variazione di argomento. Pertanto l'argomento trattato si intitola “ Protocolli covid per ottici” a cura dal Prof. Paolo Trau.



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE FINALE DEL PCTO

Gli alunni hanno portato a termine il progetto di PCTO anche se con poca partecipazione attiva probabilmente perché strutturato in modalità online, nonostante i formatori fossero coinvolti durante le lezioni e gli argomenti trattati sono stati interessanti e formativi per il loro percorso di studi. Nel complesso è da ritenersi discreta la qualità dei programmi e delle attività proposte, alcune effettuate anche in orario curricolare, anche se quest'anno a causa dell'emergenza Covid-19, le più importanti attività in presenza con le aziende leader nel settore non si sono potute svolgere.

PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO

Il progetto ha voluto determinare un'evoluzione della classica alternanza scuola-lavoro centrata su stage in aziende del settore.

Esso infatti ha reso possibile il connubio tra formazione aziendale e formazione teorica e ha permesso inoltre ad ogni singolo alunno di comprendere i propri punti di forza e le carenze sviluppando maggior determinazione nell'apprendere nuove tecniche per migliorare la propria professionalità.

OSSERVAZIONI

Purtroppo i tempi per svolgere l'attività di PCTO sono limitati a soli 14 giorni per ogni a.s. Ampliando le ore dedicate al progetto, magari con stage estivi, gli alunni potrebbero sviluppare ulteriori abilità professionali e quindi poter aspirare ad inserirsi velocemente nel mondo lavorativo, che richiede la figura professionale di Ottico Abilitato, soprattutto nella nostra regione, vista la presenza di un solo istituto pubblico di scuola secondaria a Indirizzo Ottico.

Prof. Alessio Cimò

CITTADINANZA E COSTITUZIONE/ED.CIVICA

Nel rispetto dell'autonomia didattica dei singoli Consigli di classe, i percorsi di Cittadinanza e Costituzione elaborati nel corso degli anni scolastici dai docenti e dai dipartimenti miravano:

- allo sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità
- allo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Il curricolo di Istituto di Educazione civica, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa di riferimento, delle finalità di ampliamento dell'offerta formativa e dell'attività progettuale dell'intero Istituto al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ha un'impostazione interdisciplinare, coinvolgendo i docenti e perciò la programmazione dell'intero Consiglio di classe.

Per il 2020-21 il collegio docenti ha approvato una matrice, funzionale all'elaborazione di un curricolo provvisorio di Educazione civica, che applica quanto previsto dalla Legge n.92/2019.

Su questa base, nel rispetto dell'autonomia progettuale, i singoli Consigli di classe hanno individuato quelle azioni formative che ciascuno di essi ritenevano adeguate al raggiungimento, da parte degli studenti, degli obiettivi di apprendimento elencati dall'allegato C delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica".

Ogni Consiglio di classe Quinta, nell'a. s. 2020-21, ha quindi deliberato la partecipazione degli studenti alle iniziative reputate coerenti e funzionali alla programmazione annuale del curricolo di Educazione civica, oggetto di misurazione in itinere e di valutazione al termine di ogni periodo in cui si articola l'anno scolastico.

Obiettivi specifici di apprendimento, percorsi o progetti svolti.

<i>EDUCAZIONE CIVICA CLASSE QUINTA OTTICI</i>		
<i>MODULO 1: La Costituzione, l'Ordinamento istituzionale italiano.</i>		
<i>DISCIPLINA: DIRITTO</i>		
<i>Nucleo tematico</i>		<i>Obiettivi</i>



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

<p>Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura, la Corte Costituzionale.</p> <p>L'Unione Europea</p>	<p>La composizione delle Camere; la funzione legislativa; il voto di fiducia; la formazione e la composizione del Governo; le crisi; le norme; l'elezione, le funzioni e il ruolo del PdR; il ruolo dei magistrati; la Giurisdizione civile, penale ed amministrativ a; l'indipendenza dei magistrati; la Corte Costituzionale .</p> <p>Cittadinanza attiva e identità europea.</p>	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Essere cittadini europei: diritti e responsabilità.</p>
---	---	--

DISCIPLINA: STORIA

Nucleo tematico	Contenuti	Obiettivi
L'autunno caldo	Le lotte operaie del 1969	Conoscere gli obiettivi e i metodi delle lotte operaie nel secondo dopoguerra e inquadrare l'approvazione dello Statuto dei lavoratori

DISCIPLINA: INGLESE

Nucleo tematico	Contenuti	Obiettivi
The European Union	<p><i>How it works, purposes and goals.</i></p> <p>Approfondimento sul Coronavirus</p>	Conoscere la nascita, composizione, funzionamento e obiettivi della UE

MODULO 2: La Costituzione e il lavoro		



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

DISCIPLINA: DIRITTO		
<i>Nucleo tematico</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi</i>
<i>Il diritto al lavoro</i>	Il diritto al lavoro nella Costituzione e nella legislazione ordinaria; i contratti di lavoro; le fasi del contratto di lavoro; le riforme del mercato del lavoro; il <i>Jobs act</i> .	Essere consapevoli delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
<i>Il mercato del lavoro</i>	Lavoro autonomo e subordinato; la retribuzione; contributi e busta paga.	
<i>Orientamento al lavoro</i>	Il modello europeo di curriculum vitae, la lettera di accompagnamento, il colloquio individuale e di gruppo	Essere in grado di proporsi in modo idoneo ed efficace a una selezione.
DISCIPLINA: STORIA		
<i>Nucleo tematico</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi</i>

<i>Il ruolo dei sindacati e dei partiti nel mondo del lavoro.</i>	Il movimento socialista, i sindacati e le rivendicazioni del mondo operaio.	Comprendere le motivazioni delle rivendicazioni del mondo operaio nell'Ottocento e nel Novecento. Comprendere il ruolo e la posizione assunta dai sindacati e dai partiti nel contesto delle rivendicazioni operaie.
<i>DISCIPLINA:SCIENZE MOTORIE</i>		
<i>Nucleo tematico</i>		<i>Obiettivi</i>



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

<i>Il ruolo del movimento per una vita sostenibile.</i>	Attività in ambiente naturale. Educazione alla salute.	Comprendere l'importanza dell'attività fisica per una vita salutare. Conoscere le pratiche sportive e motorie svolte a contatto con la natura.
<i>DISCIPLINA: ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E IGIENE.</i>		
<i>Nucleo tematico</i>		<i>Obiettivi</i>
<i>Promuovere una vita sana e il benessere di tutti</i>	Classificazione delle patologie in base all'eziologia. Differenza tra cause e fattori di rischio Classificazione delle malattie intrinseche ed estrinseche Tipi di prevenzione Profilassi Epidemiologia e suoi indici	Comprendere le differenze tra cause e fattore di rischio. Individuare azioni di prevenzione. Essere in grado di adottare un comportamento

		responsabile. Applicare le norme igienico-sanitarie.
--	--	--

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state effettuate non solo per accertare i livelli di conseguimento degli obiettivi disciplinari, ma anche per attivare interventi differenziati e valorizzare le potenzialità di ciascuno. Per tale motivo, accanto alle prove tradizionali, sono state affiancate modalità di verifica di varia natura (utilizzando anche prove scritte per le discipline “orali”), sì da consentire periodici e rapidi accertamenti del livello raggiunto dai singoli e dalla classe in ordine a determinati traguardi formativi generali e specifici.

Tipologia di prova	Descrizione
--------------------	-------------



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Prove di tipo tradizionale	tema argomentativo. Analisi di testo. Riassunto. Colloquio orale anche in video conferenza
Prove strutturate	questionario strutturato
Prove semistrutturate	questionario semistrutturato.
Prove pratiche	Esercitazioni pratiche redatte da relazioni

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati della prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia

Nello specifico dell'attività didattica in DAD:

- l'assiduità nella visualizzazione e la partecipazione alle attività in maniera consona ad un'attività didattica.
- lo svolgimento delle attività proposte
- la puntualità delle consegne
- il reale impegno nell'adattarsi alla dimensione della didattica a distanza

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Per questo anno il punteggio massimo che lo studente può conseguire come credito scolastico al termine del corso di studi equivale a 60 punti, con la ripartizione indicata nella tabella sottostante (allegato A – Crediti, OM Esami di Stato n. 53 del 3/3/21).

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi All. A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito).

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'All. A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17

$8 < M \leq 9$ 11-12 18-19

9 < M ≤ 10 12-13 19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020 *ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
M < 6	11-12
M = 6	13-14
6 < M ≤ 7	15-16
7 < M ≤ 8	17-18
8 < M ≤ 9	19-20



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

9 < M ≤ 10	21-22
------------	-------

Per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione (vd. O.M. 44/2010, art. 8, c.2 e DPR 323/98, art. 11 c. 8) vengono considerati: ● la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale;

- altri elementi valutativi:
- l'assiduità della frequenza scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- i risultati ottenuti nell'IRC, nelle attività alternative e in quelle complementari.

Nell'ambito della banda di oscillazione prevista si attribuisce il punteggio, tenendo conto sia della media dei voti che degli altri elementi valutativi sopra riportati; si attribuisce il minimo della banda nel caso in cui la media dei voti abbia un valore decimale inferiore o uguale a 0,5; però in presenza di almeno due degli altri elementi valutativi (a,b,c), si può attribuire il massimo della banda in presenza dello stesso valore numerico della media dei voti.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

In base agli artt. 17 e.18 dell'O.M. 53/2020 le prove d'esame di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/2017 sono sostituite da un colloquio, così articolato:

a) discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi. L'argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021. Il consiglio di classe provvede altresì all'indicazione, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, di docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti. L'elaborato è trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 di maggio, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola o di altra casella mail dedicata. Nell'eventualità che il candidato non provveda alla trasmissione dell'elaborato, la discussione si svolge comunque in relazione all'argomento assegnato, e della mancata trasmissione si tiene conto in sede di valutazione della prova d'esame.



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana, o della lingua e letteratura nella quale si svolge l'insegnamento, durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 10;

c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione ai sensi dell'articolo 17, comma 3, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;

d) esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all'interno dell'elaborato di cui alla lettera a).

Per la valutazione del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe si fa riferimento all'Allegato B dell'O.M. 53 del 3 marzo 2021.

In data 11/5/2021 e 12/5/2021 sono state svolte **n°2 Simulazioni del Colloquio d'Esame** con due alunni abbastanza rappresentativi di due tipologie diverse di apprendimento. La

finalità di questa procedura è stata anche quella di far scaricare un po' di adrenalina ai candidati attraverso una "prova generale" e fare esercitare i docenti su questa comunque nuova formula degli esami.

Prove di questo tipo, a circa un mese dall'Esame non possono fornire indicazioni puntuali sull'adeguatezza o meno della preparazione degli alunni ma ci possono indicare in quale direzione spendere le energie in questo ultimo mese per sollecitare ancora di più gli alunni a cercare e a trovare una visione il più possibile di insieme tra i temi portanti delle diverse discipline, soprattutto nello svolgimento del *punto c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione ai sensi dell'articolo 17, comma 3, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.*

Il punto c) è stato affrontato proponendo immagini con didascalie e lasciando un margine di tempo per riflettere e organizzare le idee.

In queste due prove è risultato abbastanza chiaro che sia necessario guidare l'alunno nella fase iniziale di ricerca del percorso interdisciplinare in modo da facilitare la costruzione dei collegamenti.



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ELENCO DEGLI ARGOMENTI ASSEGNATI A CIASCUN CANDIDATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ELABORATI CONCERNENTI LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DEL COLLOQUIO

ARGOMENTI PROPOSTI DAL CdC DELLA V OTTICI PER LO SVILUPPO DELL'ELABORATO

di cui al punto a) dell' art.18 dell'O.M. degli esami di Stato 2021 : "Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame".

ARGOMENTI PROPOSTI	CANDIDATI
1. Il candidato illustri l'anatomia e la fisiologia della cornea, e successivamente descriva la patologia del cheratocono. Inoltre il candidato descriva gli strumenti utilizzati per fare una diagnosi della patologia descritta e il principio ottico che sfruttano.	AHMATI GENTJANA

<p>2. Il candidato dopo avere illustrato la struttura anatomica della retina descriva le degenerazioni tapeto-retiniche ed esponga sulla percezione del colore e l'utilizzo dei filtri nei test optometrici.</p> <p>3. Il candidato descriva le possibili aberrazioni presenti nell'occhio e la strumentazione che ne permetta la valutazione. Indichi inoltre le patologie oculari che le causano</p> <p>4. Il candidato dopo avere illustrato la struttura della congiuntiva, descriva alcune patologie che la colpiscono spiegando le caratteristiche generali, l'eziologia, il decorso, i sintomi, i segni e le indicazioni terapeutiche con particolare riguardo ai danni legati ad un'esposizione eccessiva o prolungata alle radiazioni UV e infrarosse. Successivamente il candidato descriva lo strumento e le metodiche che utilizzerebbe per l'osservazione del segmento anteriore.</p>	<p>ALEKSANDROVA MIGLENA KIRILOVA</p> <p>BINELLI FEDERICO</p> <p>BRAHIMI RICCARDO</p>
--	--



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

<p>5. Il candidato descriva i vizi di refrazione, la procedura optometrica per la loro valutazione e la correzione attraverso le lenti oftalmiche.</p>	<p>HAMMOUTI MOHAMMED</p>
<p>6. Il candidato illustri il fenomeno della presbiopia, i criteri correttivi e i test finalizzati a definire un'ideale prescrizione per le distanze prossimali. Inoltre descriva l'anatomia del cristallino, le modificazioni associate alle diverse forme di cataratta e le possibilità di intervento attraverso il laser.</p>	<p>KANTE MOUHAMADOU LAMINE</p>
<p>7. Il candidato esponga la struttura e le funzioni dei muscoli oculari estrinseci, descrivendo le eterotropie e le eteroforie e i vari test utilizzati per la valutazione e la misurazione delle deviazioni oculari.</p>	<p>LOPA ANGELA</p>

8. Il candidato esponga l'impiego dei filtri polarizzati nei test optometrici e l'uso degli occhiali polarizzati come prevenzione di patologie oculari.	TOKARCZYK WIKTORIA ALEKSANDRA
9. Il candidato dopo avere illustrato la struttura delle ghiandole lacrimali, descriva la composizione del film lacrimale e la sua alterazione dal punto di vista qualitativo e quantitativo. Successivamente il candidato descriva le tecniche di osservazione del segmento anteriore e la procedura per la valutazione del film lacrimale.	TOTARO JOEL
10. Il candidato effettui una trattazione sul Glaucoma approfondendo un tipo di glaucoma. Esami inoltre le complicanze dell'Ipovisione e la sua compensazione con opportuni ausili ottici.	TURINI GABRIELE



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

**TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO
DURANTE IL QUINTO ANNO**

1) Alessandro Manzoni

Da *I promessi sposi*:

La monaca di Monza (pag. 720-725)

«Il sugo di tutta la storia» (pag. 731)

2) Giacomo Leopardi

L'infinito (pag. 611)

Dialogo della Natura e di un Islandese (pag. 650-655)

A Silvia (pag. 621-623)

3) Giovanni Verga.

Rosso Malpelo (fornito in PDF)

La roba (pag. 159-163)

Libertà (pag. 166-170)

4) Gabriele D'Annunzio.

Da *Il piacere*: Il ritratto di un esteta (pag. 255-256)

La pioggia nel pineto (pag. 278-281)

5) Giovanni Pascoli.

X Agosto (pag. 197-198)

Novembre (pag. 206)

6) Luigi Pirandello.



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Il treno ha fischiato... (pag. 497-502)

Da *Il fu Mattia Pascal*:

Premessa (pag. 451-452)

Cambio treno (pag. 454-458)

Da *Così è (se vi pare)*: Come parla la verità (pag. 470-475)

7) Italo Svevo.

Da *La coscienza di Zeno*:

Prefazione e Preambolo (pag. 393-395)

Un rapporto conflittuale (pag. 407-408)

Una catastrofe inaudita (pag. 424-425)

8) Giuseppe Ungaretti.:

Veglia (pag. 539-540)

San Martino del Carso (pag. 552)

9) Eugenio Montale

Spesso il male di vivere ho incontrato (pag. 636)

Pisa 15/05/2021

Il Coordinatore di Classe
(Prof.ssa Francesca Gaudino)



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
	Disciplina	Docente	Firma
1	ITALIANO	ROCCO NICOLA FEO	
2	STORIA	ROCCO NICOLA FEO	
3	INGLESE	ALESSANDRA VINCI	
4	MATEMATICA	MARIA CASELLI	
5	SCIENZE MOTORIE	ELENA CITTI	
6	DIRITTO - ED. CIVICA	ELISABETTA SAVIOZZI	
7	RELIGIONE	ROSAMARIA BITONTI	
8	OTTICA	FRANCESCA GAUDINO	
9	ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE e IGIENE	ROSITA SICILIANO	

10	COMPRESENZA DI ANATOMIA E FISIOPATOLOGIA OCULARE e IGIENE	ALESSIO CIMO'	
10	ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA	FRANCESCO VASSALLO	
11	ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA	FRANCESCO VASSALLO	
12	SOSTEGNO	ANTONELLA CECCHI	
13	SOSTEGNO	GIANLUCAAMMANNATI	
14	SOSTEGNO	BARBARAALBERTI	
15	SOSTEGNO	MARIA VALENTE	
16	SOSTEGNO	GIOVANNA QUINZI	



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE DI BASE

ITALIANO:

1) Alessandro Manzoni

- Cenni biografici.
- L'ode *Il cinque maggio*
- La poetica
- *I promessi sposi*: le diverse redazioni, la questione della lingua, il genere, la trama, il sistema dei personaggi, i temi principali.

Testi commentati:

Il cinque maggio

Da *I promessi sposi*: Don Abbondio incontra i bravi, La monaca di Monza, La morte di don Rodrigo, «Il sugo di tutta la storia»

2) Giacomo Leopardi

- Cenni biografici.
- *I Canti*: gli idilli e le canzoni.

- *Le Operette morali.*
- Le due fasi del pessimismo.

Testi commentati:

Dallo *Zibaldone*: La teoria del piacere

Alla luna

L'infinito

Dialogo della Natura e di un Islandese

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

La ginestra

3) Il naturalismo e il verismo

- Caratteri generali del naturalismo e del verismo.
- Confronto tra Zola e Verga

4) Giovanni Verga.

- La vita e le opere.
- Le tecniche narrative di Verga.
- La visione dell'esistenza nelle novelle e nei romanzi.

Testi commentati:

Rosso Malpelo

Da *I Malavoglia*: Prefazione, La famiglia Malavoglia, Lutto in casa Malavoglia, L'arrivo e l'addio di

'Ntoni *La roba*

Libertà

5) Il Decadentismo

- Caratteri generali del Decadentismo.

6) Gabriele D'Annunzio.

- Cenni biografici.
- L'estetismo. Il superomismo. Il panismo.

Testi commentati:

Da *Il piacere*: Il ritratto di un esteta, Il verso è tutto

Da *Le vergini delle rocce*: Il programma politico del superuomo

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Le stirpi canore



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

7) Giovanni Pascoli.

- Cenni biografici.
- La poetica del Fanciullino. La democrazia linguistica di *Myricae*.

Testi commentati:

Da *Il fanciullino*: «È dentro di noi un fanciullino»

X Agosto

L'assiuolo

Temporale

Novembre

Il gelsomino notturno

La mia sera

8) Luigi Pirandello.

- Cenni biografici.
- Il pensiero e la poetica: l'umorismo, la maschera, la crisi dell'io, il relativismo

conoscitivo. Testi commentati:

Da *L'umorismo*: Il sentimento del contrario

Il treno ha fischiato...

La carriola

Da *Il fu Mattia Pascal*: Premessa, Cambio treno, Io e l'ombra mia

Da *Così è (se vi pare)*: Come parla la verità

9) Italo Svevo.

- Cenni biografici.

La coscienza di Zeno: la struttura narrativa, la figura dell'inetto, il rapporto con la psicanalisi.

Testi commentati:



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Da *La coscienza di Zeno*: Prefazione e Preambolo, L'ultima sigaretta, Un rapporto conflittuale, Una catastrofe inaudita

10) Giuseppe Ungaretti.

- Cenni biografici.
- *L'Allegria*.

Testi commentati:

Veglia

San Martino del Carso

Fratelli

Soldati

11) Eugenio Montale.

- Cenni biografici.
- *Ossi di seppia*.

Testi commentati:

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere ho incontrato

Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale

12) Primo Levi.

- Cenni biografici.
- *Se questo è un uomo.*

Testi commentati:

Da *Se questo è un uomo*: Considerate se questo è un uomo, L'arrivo nel Lager

STORIA:

1) L'unificazione italiana

- La politica di Cavour.



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

- La seconda guerra di indipendenza.
- La terza guerra di indipendenza.
- La presa di Roma.

2) L'unificazione tedesca

- La figura di Bismarck e la battaglia di Sadowa.
- La guerra franco-prussiana.

3) L'Italia post-unitaria e la Destra storica.

- I problemi dell'Italia post-unitaria. La difficile integrazione tra Nord e Sud: la Questione meridionale ed il Brigantaggio.
- Lo Stato accentrato.
- Il problema del pareggio del bilancio.

4) La Sinistra storica al governo.

- Le riforme.
- Il protezionismo.
- La politica estera.
- Il Trasformismo.
- La figura e la politica di Francesco Crispi. L'idea di "Stato forte".

5) Il socialismo.

- Caratteri generali del movimento.
- Cenni al pensiero di Owen e di Blanc.
- Il pensiero di Marx e la polemica con Bakunin.
- La prima e la seconda Internazionale.
- La Comune di Parigi

6) La seconda rivoluzione industriale.

- Le nuove forme di energia e le innovazioni tecnologiche e scientifiche.
- Il positivismo.

7) L'imperialismo ed il colonialismo.

- Le ragioni economiche dell'imperialismo.



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

- Il nazionalismo e il razzismo.

8) L'età giolittiana.

- Lo sviluppo economico, la politica riformista di Giolitti, il suffragio universale maschile.
- Il patto Gentiloni
- La guerra di Libia.

9) La Prima guerra mondiale.

- Le cause della Prima guerra mondiale.
- L'inizio delle operazioni militari. L'Italia dalla neutralità all'intervento.
- La guerra di logoramento. L'intervento degli Stati Uniti.
- La fine del conflitto e le trattative di pace.

10) La Rivoluzione russa.

- L'impero zarista. Cause e conseguenze della Rivoluzione d'Ottobre.
- L'URSS sotto la dittatura di Stalin.

11) Il primo dopoguerra. L'età dei regimi totalitari.

- Le conseguenze territoriali, politiche, economiche, sociali, internazionali, sanitarie della guerra.
- Il dopoguerra italiano: il Biennio rosso e l'avvento del Fascismo. La costruzione dello Stato totalitario. I Patti lateranensi. La politica estera ed economica del regime.

- La crisi del 1929 e il *New Deal* di Roosevelt.
- Il dopoguerra tedesco: la Repubblica di Weimar.
- L'ascesa di Hitler in Germania. L'ideologia nazista e la corsa agli armamenti.

12) La Seconda guerra mondiale.

- Il mondo alla vigilia del Secondo conflitto mondiale e la guerra civile spagnola.
- L'attacco nazista.
- L'Italia in guerra.
- Una guerra totale.
- I lager e lo sterminio degli Ebrei.
- La Resistenza in Italia. Il crollo del Fascismo. La sconfitta della Germania.
- La fine della guerra.



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

13) Il secondo dopoguerra.

- I trattati di pace.
- La Guerra fredda.
- L'Italia della ricostruzione. La nascita della Repubblica italiana. La Costituzione del 1948.

MATEMATICA:

Funzioni:

- definizione e classificazione
- campi di esistenza
- segno, incontro assi cartesiani
- parità/disparità e simmetrie relative
- continuità in un punto ed in un intervallo
- punti di discontinuità e loro classificazione
- asintoti : definizione. Asintoti verticali ed orizzontali. Loro ricerca
- derivata prima :definizione e suo significato geometrico
- regole di derivazione
- crescita/decrecenza . definizione e ricerca degli intervalli relativi mediante l'uso della derivata prima
- punti di max/min/flesso :definizione e loro ricerca mediante l'uso della derivata prima - regola dell'Hopital
- grafico completo di una funzione e relativa lettura

INGLESE:

CONTENUTI :

-

Ripasso uso Present Perfect Tense

- Present Perfect / simple past
- Talking about duration: How long-
- For / since
- Duration Form e sue forme

quando si usa ; casi in cui non si usa, come si traduce in Italiano.

- Modal verbs : must, must / have to; should ; can , could.
- Passive voice ai tempi principali



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

- If clause . First type
- Temporals with : unless, untill, as soon as, when.
- If clause second type
- if clause third type

Per quanto riguarda l'orale , sono stati analizzati i seguenti argomenti di microlingua.

- at the optician's
- eye specialists
- the eye
- the retina and retinal degeneration
- eye diseases , the keratoconus.
- cataracts
- strabismus
- contact lenses.

SCIENZE MOTORIE:

Parte teorica

- Anatomia e fisiologia legate all'attività sportiva
- Cenni di traumatologia e primo soccorso
- Cenni di educazione ad un'alimentazione sana e corretta
- Cenni sulle norme igienico-sanitarie
- Educazione ad un corretto stile di vita
- Teoria, tecnica e tattica dei principali giochi sportivi
- Teoria e metodologia dell'allenamento
- Educazione alla salute
- Il ruolo sociale e storico dello sport

Parte pratica

- Trekking urbano: sapersi orientare utilizzando le app gps
- Educazione fisica: la scala orizzontale, la verticale, la ruota e la capovolta
- Metodologie di allenamento a corpo libero: il tabata
- Lo Yoga: lavoro sulla respirazione, mobilità e flessibilità
- I fondamentali tecnici individuali del calcio a 5



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

- I fondamentali tecnici individuali del basket
- I fondamentali tecnici e le regole del baseball
- Atletica leggera: il salto, il lancio e la corsa

RELIGIONE:

Contenuti

- Introduzione del Vangelo di Giovanni
- I miracoli compiuti da Gesù come segni della sua divinità:
 - .il miracolo alle nozze di Cana
 - .il miracolo del paralitico
 - .il miracolo del cieco nato
 - .il miracolo della figlia di Giairo
 - .la moltiplicazione dei pani e dei pesci
 - .la pesca miracolosa
 - .la risurrezione di Lazzaro.
- Alcune parabole:
 - .del seminatore
 - .della pecorella smarrita
 - .della vite e dei tralci
 - .del ricco epulone

PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO

DIRITTO

L'IMPRENDITORE E LE SUE CLASSIFICAZIONI

La definizione di imprenditore

I criteri di classificazione

L'imprenditore agricolo

il piccolo imprenditore

L'impresa familiare

L'imprenditore commerciale

L'IMPRESA ARTIGIANA

Definizione

Finanziamenti agevolati a sostegno

LE SOCIETA'



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Il contratto di società ex art. 2247 c.c.

I tipi di società

I conferimenti di beni e servizi

La responsabilità dei soci nelle società di persone e di capitali

Le società lucrative e *no profit*

IL CONTRATTO

Nozione di contratto

Analisi art. 1321 c.c.,

Elementi essenziali e accidentali

Accordo e trattative

Invalidità del contratto

Nullità e annullabilità

Il contratto di compravendita

Aspetti essenziali

LA NORMATIVA AMBIENTALE, LA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI

LAVORO

Il diritto dell'ambiente

La legislazione ambientale in Italia: cenni storici

D.Lgs. 152/2006 "Codice dell'Ambiente"

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Evoluzione della normativa

Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/2008)

LA CERTIFICAZIONE DEI MANUFATTI IN CAMPO OTTICO

LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

La tutela della salute e la Costituzione

Il Servizio Sanitario Nazionale

La Programmazione e il Piano Sanitario Nazionale



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

L'Azienda Sanitaria Locale

L'assistenza sociale

EDUCAZIONE CIVICA

GLI ORGANI DELLO STATO ITALIANO

Parlamento

Governo

Presidente della Repubblica

Magistratura

CSM

Corte Costituzionale

IL DIRITTO AL LAVORO

Diritto al lavoro nella Costituzione e nella legislazione ordinaria

I contratti di lavoro

Le fasi del contratto di lavoro

Le riforme del mercato del lavoro

Il *Jobs act*.

IL MERCATO DEL LAVORO

Lavoro autonomo e subordinato

La retribuzione

Contributi e busta paga.

ORIENTAMENTO AL LAVORO

Il modello europeo di curriculum vitae

La lettera di accompagnamento

Il colloquio individuale e di gruppo.

ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E IGIENE

Introduzione alla Patologia: caratteri generali delle infiammazioni; cenni su degenerazioni e tumori; trasmissione delle malattie genetiche



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Annessi oculari: anatomia, fisiologia, patologia e cenni di semeiotica

Palpebre e relativa patologia: entropion, ectropion, trichiasi, blefarocalasi; orzaiolo, calazio, mollusco contagioso; blefariti; ptosi.

Orbita e relativa patologia: proptosi, esoftalmo

Congiuntiva e relativa patologia: congiuntiviti

Apparato lacrimale e relativa patologia: dacrioadeniti, dacriocistiti; iposecrezione

lacrimale. Cornea: anatomia, fisiologia, patologia

Cheratiti

Cheratocono

Umor acqueo e idrodinamica oculare: fisiologia, patologia

Glaucoma

Cristallino: anatomia, fisiologia, patologia

Lussazioni

Cataratta: classificazione, sintomatologia e diagnosi

Retina: anatomia, fisiologia, patologia

Retinopatia diabetica

Maculopatia miopica

Degenerazione maculare senile

Retinopatia pigmentosa

Distrofia maculare di Stargardt

Distacco di retina

Nervo ottico: anatomia, fisiologia, patologia

Papilledema

Papilla da stasi,

Papilliti

Neuriti retrobulbari

Atrofia del nervo ottico

Muscoli estrinseci e relativa patologia:



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

strabismi

Metodiche strumentali (attività teorica pratica) Prof Alessio Cimò

Oftalmometro

Biomicroscopia

Oftalmoscopio

Autorefrattometro

Reticolo di Amsler

Ipovisione ed ausili ottici

OTTICA

La polarizzazione della luce.

Luce polarizzata e luce non polarizzata. Potere trasmittente e potere riflettente di una superficie ottica

Riflettanza di una superficie.

Polarizzazione per riflessione. Polarizzazione per diffusione.

Filtri polarizzatori.

Birifrangenza. Polarizzazione per birifrangenza. Prisma di Nicol. Cenni sulla birifrangenza meccanica.

Fotometria. Grandezze fotometriche. Curva della luminosità relativa . Cenni sulle sorgenti di luce.

Spettroscopia. Spettri di emissione e di assorbimento. Spettro di corpo nero. Legge dello spostamento di Wien. Serie spettrali dell'idrogeno. Modelli atomici. Effetto fotoelettrico. Spettro dei raggi X. Fluorescenza e fosforescenza.

Fibre ottiche. Principi fondamentali. Propagazione della luce in una fibra ottica. Dispersione modale e dispersione cromatica, attenuazione. Fibre monomodali e multimodali a gradino e a variazione graduale.

Laser. Principio di funzionamento. Sostanza attiva. Pompaggio ottico. Inversione di popolazione. Cavità risonante. Caratteristiche della luce laser. Laser a gas. Laser a stato solido. Applicazioni dei diversi tipi di Laser soprattutto in chirurgia oftalmica

Colorimetria. Composizione additiva del colore. Coordinate tricromatiche.

Purezza e tinta. Colori complementari. Il colore dei corpi. Metodo sottrattivo di combinazione dei colori.



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

PROGRAMMA DI OPTOMETRIA

Acuità visiva, varie tipologie e metodo di misurazione da lontano e vicino. Unità di misura (notazione decimale. scala di monoyer in frazione decimale, frazione di Snellen) tavole optometriche e proiettore con progressione scala decimale e scala logmar. Fattori che influenzano l'acuità visiva.

Test preliminari : anamnesi, dominanza oculare, punto prossimo di accomodazione e punto prossimo di convergenza.

controllo optometrico di base :anamnesi, Metodiche oggettive (schiascopia statica , oftalmometria, autorefrattometria) lettura ed interpretazione di una ricetta oculistica ,metodiche soggettive(annebbiamento, test bicromatico, quadranti, cilindri crociati e bilanciamenti bioculari con filtri polarizzati e prismi e,binoculari test della sospensione foveale)

La presbiopia: definizione cause e trattamento. Criteri correttivi della presbiopia: metodo pratico soggettivo e teorico attraverso la formula di hofstetter,lawrence,maxwell,bennon($1/2acc$) misura del punto prossimo di accomodazione. distanza di harmon, punto prossimo di convergenza, revip,controllo dell'addizione :bicromatico, intervallo di visione nitida e test del cilindro crociato con reticolo a croce. Cenni sulla compensazione con lenti bifocali e progressive.

Definizione della visione binoculare attraverso i 3 gradi di worth. Meccanismi sensoriali e motori della visione binoculare normale. anomalie motorie della visione binoculare : strabismo ed eteroforie, differenza e cause dell'eteroforie. Classificazioni orizzontali , verticali e torsionali. Misura delle riserve fusionali e criterio di sheard. Correzione prismatica con lenti o per decentramento da lente oftalmica. Esame della visione binoculare: test della mosca di titmus ,cerchi di wirt e di lang,test della dominanza motoria e sensoriale, test 4 luci di worth, cover test cover/uncover e alternato,,test di maddox,von graefe e shober. Misura della convergenza e componenti della convergenza , RAPPORTO AC/A.

Correzione refrattiva ed equilibrio binoculare

Limitazioni dell'autonomia dell'individuo a causa della permanente riduzione della funzione visiva (ipovisione). Normativa italiana in tema di ipovisione. Ausili per ipovedenti.

PROGRAMMA DI CONTATTOLOGIA

Geometria e metodi di stabilizzazione delle lenti a contatto rigide e morbide per l'astigmatismo. Controllo della lac alla lampada a fessura e regole di compensazione per la rotazione della lac morbida.

Lenti a contatto e modalità correttive della presbiopia. Monovisione , lac a visione simultanea ed alternata.

Trattamento con lenti a contatto di cornee con profilo anomalo. topografia corneale.



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(cheratocono)

Complicanze da lenti a contatto, scala di efron e cclru

Le lac morbide nomenclatura ,materiali e classificazioni varie(fda, diametro, geometria, ricambio)Metodi costruttivi, materiali e caratteristiche chimico fisiche, geometrie nelle lenti a contatto morbide. (dk, contenuto d'acqua, modulo di young, carica ionica)Criteri di scelta delle lenti di prova morbide in base ai rilievi pre applicativi , Scelta del materiale in base alla valutazione del film lacrimaleScelta del ricambio della lac

Oftalmometria e topografia corneale.Criteri di scelta del diametro , raggio base e potere diottrico lac.Controllo dell'applicazione alla lampada a fessura: centratura, movimento, test push up. sedute di controllo

Conoscere i vari sistemi di manutenzione chimici e le istruzioni d'uso per il cliente

ALLEGATI su carta

- . *griglia di valutazione del colloquio;*
- . *allegato per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento o handicap.*